

Casa Aquario

di Cristina Caretta

La signoria del tecnologico Urano sull'Aquario, fa della Casa dell'undicesimo segno la più moderna e originale dello Zodiaco. Saturno, anch'esso domiciliato in Aquario, vi inserisce una buona dose di rigore e razionalità. Se a questi due astri aggiungiamo l'esaltazione nel segno del fantasioso Nettuno, ecco che questa Casa diventa laboratorio di sperimentazione non solo di design di interni, ma di un progetto di vita creativo e in continua trasformazione dei suoi abitanti.

Liberi da schemi mentali precostituiti e convenzioni, attenti a cogliere la realtà del mondo in evoluzione, e capaci di adattarsi al nuovo prima di tutti, uomini e donne dell'Aquario mettono al primo posto nella scala dei loro valori la libertà personale, che è insieme libertà di esprimersi e vivere come meglio credono. Fin da giovani perciò puntano a crearsi una vita autonoma e senza vincoli e, appena possono, si sganciano dalla famiglia.

Il carattere adattabile e socievole spesso li spinge a scegliere, almeno inizialmente, una casa in condivisione con amici, purché ciò garantisca loro una 'stanza tutta per sé' (e Virginia Woolf era Aquario) dove stare in santa pace. In questa prima sistemazione, non mancherà lo stereo, la musica è una grande passione, e il computer, meglio se portatile, collegato al web. Gli arredi potrebbero anche essere mobili di recupero, acquistati ai mercati dell'usato, oppure cose raccattate chissà dove e riutilizzate: porte che diventano tavoli o scatole in plastica per bottiglie che si trasformano in librerie: fantasia, inventiva e spirito di adattamento non mancano ai nativi.

Se potessero, comunque, gli Aquario, fedeli al loro carattere Aria, andrebbero a vivere in un loft, parola inglese che significa arioso, alto, e si riferisce a ex-opifici o laboratori di con alti soffitti, ampie finestre e senza suddivisioni interne, riadattati ad uso residenziale.

Non amano, infatti, le suddivisioni canoniche dello spazio abitabile in piccole stanze, ognuna col suo uso specifico, perché ciò è sentito come un limite alla loro fantasia e, soprattutto, alla tendenza al cambiamento. Si adattano, comunque, benissimo a un appartamento che abbia almeno un grande salone, dove poter mettere in atto i loro esperimenti d'arredo.

La vita movimentata e in continua evoluzione degli Aquario, infatti, si manifesta nel luogo dove essi vivono con la tendenza a mutarne di funzione e riallestirne gli spazi ogni qualvolta lo 'sentono'.

Considerano, infatti, la casa come la loro vita: in perenne 'work in progress'.

Si annoiano a vedere sempre le stesse cose allo stesso posto e, in preda a veri e propri raptus, ogni tanto spostano letti, tavoli o sofà così, per il gusto di vederli diversamente, e senza tener conto della disperazione, e della fatica fisica, loro e dei conviventi.

Ecco perché ai nativi del segno non piacciono molto mobili pesanti e ingombranti: gli armadi meglio se sono a muro, le cucine e quant'altro sia di peso, preferiscono trovarli allestiti già in loco. Se potessero, metterebbero ruote a tutto, dalle sedie alla lavatrice. Scelgono sempre arredi leggeri e componibili e frequentano con assiduità i magazzini del fai-da-te, dal Brico all'Ikea per intenderci: costruire, montare, pitturare, e inventarsi oggetti a volte è una vera mania.

Il gusto in fatto di arredi è eclettico e originale. Interessanti le mescolanze di stili e colori: hitech con classico, etnico e modernista, materiali caldi come il legno e freddi come l'acciaio. Il tutto messo insieme con gusto fuori del comune e tocchi di eccentricità.

Come dicevamo, i nati Aquario amano gli spazi grandi e luminosi per usi misti: la camera da letto è anche studio o sconfinata nel bagno, il salone entra nella cucina e comprende anche lo studio...

A proposito della cucina, questa è forse la stanza più sacrificata e meno importante della casa per gli Aquario, che si accontentano anche di un angolo cottura sia perché spesso mangiano fuori, sia perché cucinare non è una loro passione.

Essere ospiti di Casa Aquario è una bella esperienza anzitutto perché ci si ritrova in un ambiente sempre diverso, poi perché si è accolti con simpatia, in modo molto anticonvenzionale, si è subito messi a proprio agio dai padroni di casa, e vi si trova sempre gente interessante e originale. Ma non bisogna aspettarsi cene da gourmet, a meno che i padroni di casa non siano in vena di esperimenti culinari da corso di cucina macrobiotica o etnica o nouvelle: ma qui bisogna essere pronti e aperti ad assaporare gusti inediti e non sempre canonici...

Una cosa sulla quale invece gli Aquario non sono secondi a nessuno, è l'arte di illuminare gli ambienti. Con la luce naturale e soprattutto artificiale sanno giocare e creare atmosfere speciali secondo la necessità e meglio di chiunque altro. Sembra insomma che abbiano il dono innato per l'illuminazione: sanno scegliere con intuito formidabile il tipo di lampada perfetto per ciascun ambiente o funzione.

Un ambiente a cui difficilmente riescono a rinunciare è un angolo o meglio stanza adibita a studio. Ritorna qui, con l'età matura e magari una famiglia, la 'stanza tutta per se' della gioventù da single. Luogo dove potersi rinchiudere non appena possibile per potersi dedicare ai propri passatempi preferiti in piena libertà.